



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA

Deliberazione n. 155 del 20/05/2024

Oggetto: PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI BIENNIO 2023-2024 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 428 DEL 22/12/2023 – 1° AGGIORNAMENTO TRIMESTRALE, ESTESO ANCHE AL 2025.

PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI BIENNIO 2023-2024 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 428 DEL 22/12/2023 – 1° AGGIORNAMENTO TRIMESTRALE, ESTESO ANCHE AL 2025.

Normativa di riferimento:

- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, ed in particolare gli artt. 3, 37 e l’Allegato I.5;
- Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni nella L. 23 giugno 2014, n. 89 ed in particolare art. 9 “Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento”, che al comma 1 prevede quanto segue: *“nell’ambito dell’Anagrafe unica delle stazioni appaltanti di cui all’articolo [33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 17 dicembre 2012, n. 221](#), operante presso l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è istituito, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, l’elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna Regione, qualora costituita ai sensi dell’articolo [1, comma 455](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#)”*;
- D.P.C.M. 11 luglio 2018, recante “Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89” e definizione delle relative soglie di obbligatorietà (da intendersi come importo massimo annuo) oltre le quali le Stazioni appaltanti sono obbligate a ricorrere agli strumenti di acquisto/Convenzioni messe a disposizioni da Consip o da altri Soggetti aggregatori, di cui all’art. 9, comma 3, del citato D.L. n. 66/2014;
- L.R. Emilia-Romagna del 16/07/2018 n. 9 “Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle Aziende Sanitarie e Gestione Sanitaria Accentrata. Abrogazione della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50, e del Regolamento Regionale 27 Dicembre 1995, n. 61. Altre disposizioni in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, ed in particolare l’articolo 7 “Bilancio preventivo economico annuale”, in cui si dispone che il Bilancio Preventivo Economico annuale delle Aziende sanitarie è redatto coerentemente alla programmazione sanitaria e alla programmazione economico-finanziaria della Regione;

Atti presupposti

- Deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 643 del 22/09/2021 avente ad oggetto “Aggiornamento, ai sensi dell’articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 novembre 2014, dell’elenco dei soggetti aggregatori”;
- Determinazione del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna n. 8732 del 21/04/2023 di Approvazione del Masterplan relativo al biennio 2023-2024 dell’Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercert-ER;
- Deliberazione del Direttore Generale dell’AUSL della Romagna n. 312 del 13/09/2023 recante “Revoca della deliberazione 308 del 11/09/2023 e adozione del bilancio preventivo economico 2023” in attuazione dell’art. 7 della L.R. del 16/07/2018 n. 9, in premessa richiamata;
- Deliberazione del Direttore Generale dell’Ausl della Romagna n. 309 del 12/09/2023 avente ad oggetto “Regolamento concernente i criteri per la nomina e il funzionamento dei Gruppi tecnici e delle Commissioni giudicatrici di gare d’appalto di beni e servizi, incluse concessioni”, aggiornato, rispetto al precedente, al fine di perseguire obiettivi di accelerazione e snellimento delle procedure, in ottemperanza al Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, entrato in vigore dal 01/07/2023;
- Deliberazione del Direttore Generale dell’Ausl della Romagna n. 337 del 24/10/2023 avente ad oggetto “Modifiche assetto organizzativo aziendale: riorganizzazione funzione acquisti di beni e servizi dell’area dipartimentale economico-gestionale e conseguenti

- adeguamenti in merito a strutture complesse e semplici”;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 335 del 24/10/2023 avente ad oggetto “Istituzione dell'ufficio aziendale di supporto al RUP – Istituzione del sistema di formazione e aggiornamento del personale svolgente le funzioni tecniche di acquisizione di cui all'art. 45 codice dei contratti pubblici e approvazione delle relative linee guida;
 - Deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 428 del 22/12/2023 avente ad oggetto “Aggiornamento della programmazione acquisti di beni e servizi biennio 2023-2024 di cui alla deliberazione n. 349 del 24/10/2023” – comprensivo delle procedure di importo superiore ad un milione di euro – e del connesso piano della formazione biennio 2023-2024, finanziato con le risorse vincolate di cui all'art. 45, comma 7, del D.lgs. 36/2023;
 - Atto Aziendale dell'AUSL della Romagna, adottato con deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL della Romagna n. 458 del 28/12/2023;
 - Manuale dell'Assetto Organizzativo revisione 11 del 28/04/2023;
 - Deliberazione 25 luglio 2023, n. 257 “Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – Aggiornamento”;
 - Deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 32 del 10/02/2022 avente ad oggetto “Attribuzione incarico quinquennale di direzione della Struttura Complessa U.O. Programmazione e Acquisti di beni e servizi”;

Motivazioni

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna ha istituito una programmazione integrata a livello regionale delle forniture e servizi degli Enti del Servizio Sanitario regionale, individuando nell'Agenzia Intercent-ER il soggetto aggregatore che ha la responsabilità di guidare la pianificazione e il monitoraggio dell'insieme delle iniziative di acquisto, avvalendosi del contributo strutturato dei diversi centri di acquisto;

Dato atto, altresì, che l'Azienda USL della Romagna ha trasmesso ad Intercent-ER la propria programmazione degli acquisti per il triennio 2024-2025-2026 (rif. prot. n. 2024/38051 del 12/02/2024);

Considerato che, come indicato nel Manuale dell'Assetto Organizzativo revisione 11 del 28/04/2023 e nella richiamata Deliberazione 25 luglio 2023, n. 257, all'U.O. Acquisti Beni e Servizi è affidata la responsabilità di definire il Programma degli acquisti di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali, da sottoporre all'approvazione della Direzione Generale; Visto l'art. 3 del D.lgs. 36/2023, a tenore del quale “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità”, a cui - anche attraverso il presente atto di aggiornamento - la stazione appaltante intende dare attuazione;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, in vigore dal 1.1.2024, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e che il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b., ossia Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00);

Considerato altresì che al comma 12 dell'art. 6 dell'all.to I.5 del D.Lgs. 36/2023 - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo -, è disposto che le Amministrazioni pubbliche comunichino, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale al Tavolo Tecnico dei Soggetti aggregatori di cui all'art. 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti, e posto che l'Azienda ha trasmesso il suddetto elenco con nota prot. 2024-00001643 del 04/01/2024;

Preso atto di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 dell'all.to I.5 D.lgs. 36/2023, ove si

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

afferma che “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti (...) adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”.

Considerato quanto disposto dall'art. 7, comma 6 dell'all.to I.5 D.lgs. 36/2023 ove si afferma che “Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione”.

Considerato altresì quanto disposto all'art. 7, comma 8 dell'all.to I.5 del D.lgs. 36/2023, ove si afferma che “I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente (...) secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino: a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi; b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale; c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie; d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti; e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Preso atto della nota protocollo n. 2023-0336418-P del Direttore Generale ad oggetto “Codice dei contratti pubblici D. Lgs n. 36/2023 (art. 37 e Allegato I.5) - Programmazione degli acquisti di beni e servizi”, ove viene indicato che “(...) Stando al nuovo quadro normativo, per contratti di importo sopra la soglia di € 140.000 non è consentito avviare procedure che non siano state previamente oggetto di programmazione, fatte salve le procedure negoziate senza bando per ragioni di estrema urgenza non determinata dalla stazione appaltante. Previamente all'avvio di una procedura ordinaria di acquisizione è dunque necessario aggiornare il Programma acquisitivo triennale (...) Per le finalità illustrate, dal 2024 ogni trimestre si provvederà all'adozione di apposita deliberazione di aggiornamento del Programma delle acquisizioni di beni e servizi (...)”.

Posto che il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”:

- all'art. 225, comma 2, elenca le norme che acquistano efficacia solo a decorrere dal 01/01/2024, tra cui l'art. 37, comma 4, che nel confermare l'obbligo per le stazioni appaltanti di approvare il programma delle acquisizioni, da un lato, dall'altro ne prevede un'estensione temporale triennale, anziché biennale, solo dal 1° gennaio 2024;

- all'art. 15, comma 7, stabilisce – con efficacia sin dal 1° luglio 2023 - che “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all'articolo 37, adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture”;

- all'art. 63 disciplina il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, entrato in vigore il 1° luglio 2023, attribuendo un ruolo centrale allo sviluppo di un sistema di formazione e aggiornamento del personale (art. 63 comma 7 lett. b);

- all'art. 45 – in parziale distacco rispetto al previgente art. 113 D.Lgs. 50/2026 – si stabilisce che il venti per cento delle risorse finanziarie destinate alle funzioni tecniche,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, deve “in ogni caso” essere utilizzata” a) per attività di formazione per l’incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi; b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche”;

Preso atto, pertanto, che per effetto della normativa allo stato vigente, dal 1° gennaio 2024 insiste in capo alle stazioni appaltanti l’obbligo di approvare l’aggiornamento del Programma delle acquisizioni di beni e servizi - comprensivo delle procedure di importo superiore ad un milione di euro –, unitamente e contestualmente al Piano della formazione, da necessariamente finanziare con le risorse vincolate di cui all’art. 45, comma 7, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023, e che, per l’effetto, insiste in capo alle medesime anche il potere/dovere di costante aggiornamento, anche in ragione delle sopravvenute esigenze;

Precisato che, a seguito dell’acquisto di efficacia dell’art. 37 del Codice dal 1.1.24, con la connessa pianificazione triennale delle acquisizioni di beni e servizi, il modulo Programmazione della Piattaforma Sitar 2.0 non consente di modulare l’aggiornamento solo in relazione al biennio 2023-2024 (in coerenza con la normativa vigente *ratione temporis* al momento dell’approvazione della Deliberazione del Direttore Generale dell’Ausl della Romagna n. 428 del 22/12/2023, concernente la programmazione acquisti di beni e servizi biennio 2023-2024), ed attualmente propone - senza possibilità di operare variazioni - la programmazione triennale 2024-2025-2026, mentre con il presente atto si intende approvare il primo aggiornamento trimestrale della programmazione biennio 2023-2024, (oggi giocoforza) estesa anche al 2025;

Ritenuto, pertanto, di allegare al presente provvedimento i seguenti documenti:

- Elenco contenente l’aggiornamento della Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi del biennio 2023-2024 esteso anche al 2025 (Allegato 1);
- Elenco contenente l’aggiornamento delle procedure per le quali medio tempore sia stato pubblicato il bando o avviso nel corso dell’anno 2024, non ricomprese nell’aggiornamento di cui alla delibera n. 428/2023 (Allegato 2);
- Elenco contenente l’aggiornamento delle acquisizioni di beni e servizi per il biennio 2023-2024, esteso al 2025, di importo superiore ad un milione di euro (Allegato 3), da trasmettere al Tavolo dei soggetti aggregatori;
- Aggiornamento del piano di formazione specialistica del personale svolgente funzioni tecniche biennio 2023-2024 esteso anche al 2025 (Allegato 4), finanziato/da finanziare con le risorse vincolate di cui all’art. 45, comma 7, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023;

Considerato, inoltre, che il vigente “Regolamento concernente i criteri per la nomina e il funzionamento dei Gruppi tecnici e delle Commissioni giudicatrici di gare d’appalto di beni e servizi, incluse concessioni” – approvato con Deliberazione del Direttore Generale dell’Ausl della Romagna n. 309 del 12/09/2023 -, stabilisce che “Relativamente alle procedure oggetto di programmazione ai sensi dell’art. 37 del Codice, il rispetto dei tempi previsti dal presente regolamento – ed in particolare quelli di avvio della fase di progettazione - costituiscono oggetto di apposito monitoraggio interno, da realizzarsi almeno trimestralmente” (art. 1, comma 6), sicché, grazie a detto monitoraggio, sarà possibile valutare l’opportunità di aggiornare la programmazione con frequenza almeno trimestrale;

Attestate la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali nonché la non sussistenza di oneri a carico del bilancio economico preventivo dell’anno in corso da parte del Responsabile del procedimento che sottoscrive in calce;

Vista la deliberazione 25 luglio 2023, n. 257: “Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – Aggiornamento”;

D E L I B E R A

1) di approvare l’aggiornamento della programmazione delle acquisizioni di beni e servizi del biennio 2023-2024, esteso anche al 2025, di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro di cui all’ *“Allegato 1 – Programma degli acquisti di beni e servizi”*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

dell'Azienda USL della Romagna per il biennio 2023-2024 esteso anche al 2025", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare l'elenco contenente l'aggiornamento delle procedure per le quali *medio tempore* sia stato pubblicato il bando o avviso nel corso dell'anno 2024, non ricomprese nell'aggiornamento di cui alla delibera n. 428/2023, di cui all'"*Allegato 2 - Procedure non programmate già bandite o avviate nel corso dell'anno 2024*", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare l'elenco aggiornato delle acquisizioni di beni e servizi per il biennio 2023-2024, esteso anche al 2025, di importo superiore ad un milione di euro, di cui all'"*Allegato 3 - Elenco delle acquisizioni di beni e servizi dell'Azienda USL della Romagna per il biennio 2023-2024, esteso anche al 2025, di importo superiore ad un milione di euro*" da trasmettere al Tavolo dei soggetti aggregatori

4) di approvare l'aggiornamento dell'"*Allegato 4 - Piano di formazione specialistica del personale svolgente funzioni tecniche il biennio 2023-2024 esteso anche al 2025*", finanziato/da finanziare con le risorse vincolate di cui all'art. 45, comma 7, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023;

5) di dare atto che l'aggiornamento della programmazione delle acquisizioni di beni e servizi per il biennio 2023-2024 esteso anche al 2025, di cui all'Allegato 1, costituisce la rappresentazione aggiornata allo stato odierno dei fabbisogni aziendali prevedibili, ferma restando la possibilità - entro i limiti della compatibilità della spesa con il bilancio - sia di effettuare ulteriori procedure di gara in riferimento a sopravvenuti ed imprevisti bisogni di beni e servizi, sia di adeguare la programmazione anche in ragione del monitoraggio trimestrale;

6) di precisare che la compatibilità con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria in ordine ai costi derivanti dalla conclusione delle procedure di affidamento, dovrà essere considerata da parte degli ordinatori nel limite del budget annuale negoziato;

7) di dare atto della non sussistenza di oneri a carico del redigendo bilancio economico preventivo dell'anno in corso;

8) di procedere alla pubblicazione del presente atto, a cura dell'U.O. Acquisti di Beni e Servizi, sul sito internet "Amministrazione Trasparente" dell'AUSL Romagna;

9) di procedere alla pubblicazione del programma biennale aggiornato degli acquisti di beni e servizi biennio 2023-2024, esteso anche al 2025, a cura della Referente per la programmazione di questa Azienda, individuata nella dott.ssa Silvia Marzocchi, Collaboratore amministrativo professionale in servizio presso la U.O. Acquisti Beni e Servizi, sul Portale www.serviziocontrattipubblici.it;

10) di procedere alla comunicazione dell'elenco aggiornato (di cui all'Allegato 3) delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore ad un milione di euro per il biennio 2023-2024, esteso anche al 2025, tramite trasmissione al Portale del Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori, a cura del Referente per la programmazione di questa Azienda, così come precedentemente individuato;

11) di trasmettere copia della presente Deliberazione al Direttore Generale dell'IRCCS-Irst di Meldola;

12) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;

Di inviare la presente atto per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:

U. O. Gestione Della Logistica E Funzioni Economali
U. O. Fisica Medica Ed Ingegneria Clinica
U. O. Innovazione E Valutazione Delle Tecnologie
U. O. Governo Sistemi Informativi
U. O. Gestione Rapporti Con I Servizi Socio Sanitari
U.o. Gestione Inventario E Servizi Alberghieri
U. O. Piattaforma Amministrativa Cesena - Rimini
U. O. Piattaforma Amministrativa Forlì - Ravenna

Impronta digitale degli allegati:

Nessun allegato

Il Responsabile Del Procedimento
Silvia Marzocchi

Il Direttore U. O. Acquisti Beni E Servizi
Avv. Morris Montalti

Acquisiti preliminarmente i pareri espressi dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

Parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Agostina Aimola

Parere favorevole
Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Francesca Bravi

Il Direttore Generale
Dott. Tiziano Carradori